

ABITARE OGGI

Organo di ACER,
Azienda casa Emilia Romagna
della Provincia di Modena
Reg. trib. Mo n. 555
del 24/05/1974. Poste italiane
s.p.a. Sped. in abb post. 70% DCB
Modena. Anno XXXIX, n. 3

maggio 2013



» Sisma, l'impegno di Acer continua «

» Via dello Zodiaco, apre il cantiere «

» Modena e Spilamberto, doppia inaugurazione «

nella foto, il complesso di Santa Maria degli Angeli a Spilamberto che ospita gli alloggi appena inaugurati

Sisma, l'impegno di Acer continua

Il presidente Casagrande: "Il ruolo dell'azienda centrale nella fase di ricostruzione"

Un anno dopo il sisma che ha sconvolto la vita della Bassa, non si ferma l'impegno di Acer Modena per dare una risposta concreta all'emergenza abitativa scatenata dal terremoto.

Lo assicura il presidente dell'Azienda Andrea Casagrande, al lavoro, insieme a tutta la struttura, per aiutare le istituzioni e le comunità ferite dal sisma nella difficile opera di ricostruzione.

Casagrande illustra le novità più importanti su questo fronte: "In questi mesi – spiega il presidente di Acer Modena – si è rafforzato in particolare il rapporto con le amministrazioni comunali dell'area del cratere. Abbiamo cercato di mettere la nostra esperienza al servizio dei Comuni, per aiutare le popolazioni a risollevarsi il più in fretta possibile. Il terremoto ha colpito circa il 30% del patrimonio ERP dei Comuni del cratere gestiti dalla nostra ACER. L'impatto non è stato solo riferibile al dato "tecnico", rispetto cioè all'impegno da approfondire, e puntualmente profuso, per valutare i danni strutturali degli edifici e per porvi rimedio, ma anche a quello "emotivo". Tutto il nostro personale con grande volontà e spirito di solidarietà si è messo a disposizione, ben oltre i doveri "contrattuali", delle famiglie assegnatarie, dei servizi comunali, dei Sindaci e delle autorità che gestivano l'emergenza, per cercare di dare sollievo e risposte a quanti erano stati colpiti dall'evento sismico. Si è trattato della dimostrazione della capacità di ACER di essere al servizio, assieme a tutte le Istituzioni, alle as-

soziazioni di volontariato e ai cittadini, delle comunità colpite dal sisma a testimonianza dei valori di solidarietà e di condivisione che caratterizzano la convivenza civile del nostro territorio".

Due gli ambiti di intervento che hanno interessato Acer nei mesi recenti: "In primo luogo, abbiamo fatto da tramite per i Comuni che ci hanno interpellato, nel reperimento e nell'acquisto di alloggi da destinare all'emergenza abitativa. Ad esempio, San Possidonio, Concordia, Novi, San Prospero ci hanno delegato a svolgere questo tipo di lavoro. Una volta terminata la fase di emergenza, questi alloggi resteranno ai Comuni, che potranno continuare a destinarli all'Edilizia Residenziale Pubblica. Acer, insomma, ha svolto il ruolo di "braccio operativo" dei Comuni, che a loro volta hanno ottenuto l'incarico, con i fondi relativi, dalla Regione".

E poi c'è l'ambito delle cosiddette "E pesanti", vale a dire quegli edifici classificati come inagibili dopo il sisma e che hanno subito danni particolarmente gravi.

"Su cinque edifici – spiega ancora Casagrande – stiamo valutando, insieme ai Comuni, la possibilità, data dalla Regione, di procedere alla demolizione e alla ricostruzione. Si tratta di un lavoro considerevole, che riguarderebbe complessivamente un centinaio di alloggi. Anche in questo caso siamo in contatto con le Amministrazioni Comunali per scegliere la risposta più efficace. Con questo tipo di intervento, potremmo, nel giro di un paio di anni, riconsegnare alle comunità questi appartamenti

oggi fortemente danneggiati. E resterebbero, all'interno del patrimonio pubblico, edifici nuovi, frutto di una progettazione sicuramente più aggiornata sia dal punto di vista antisismico che da quello ambientale".

Le ultime iniziative di Acer si affiancano all'attività svolta già a partire dall'anno scorso per la stipula di contratti temporanei a favore delle famiglie con alloggio inagibile. Sono stati 15 i Comuni che hanno affidato ad ACER con convenzione l'attività prevista dall'ordinanza numero 25 del 2012: Alla fine di aprile erano stati stipulati per le famiglie con casa inagibile 165 contratti con privati oltre ai 34 in alloggi di edilizia sociale messi a disposizione da Acer e dai Comuni di Carpi, Mirandola e Finale Emilia. Anche nel 2013, quindi, l'azione dell'Azienda sarà caratterizzata soprattutto dal

tentativo di dare risposte concrete ed efficaci ai Comuni dell'area colpita dal sisma: "Acer, in questi anni, ha maturato una grande esperienza, specialmente nel recupero del patrimonio esistente. E' una grande gratificazione per tutti noi vedere riconosciuto il ruolo di soggetto centrale dell'Azienda nelle politiche abitative del territorio: un riconoscimento che ci spinge ad impegnarci ancora di più nel nostro lavoro quotidiano".



Indice

2. Sisma, l'impegno di Acer continua
3. Via dello Zodiaco, apre il cantiere
4. Castelnuovo, inaugurato l'eco-condominio
5. Una 'pazza' idea: accogli un ospite!
6. Modena e Spilamberto, doppia inaugurazione
7. Camposanto, un intervento che guarda al futuro
8. Festa dei vicini, un'occasione per stare insieme
9. È legge la riforma del condominio
10. La bacheca di Abitare Oggi
11. Cos'è l'affitto a canone concordato?

Via dello Zodiaco, apre il cantiere

19 nuovi alloggi nella palazzina antisismica ed ecosostenibile progettata da Acer

Partiranno entro l'estate i lavori di costruzione di 19 alloggi di edilizia residenziale pubblica in via dello Zodiaco al Villaggio Giardino a Modena. L'intervento è finanziato dalla Provincia di Modena che ha incaricato Acer della progettazione e realizzazione. Su un'area di circa 3.400 metri quadrati sorgerà una palazzina realizzata con strutture portanti in legno, un sistema innovativo di costruzione che garantisce una maggiore sicurezza sismica, un maggiore risparmio energetico e una riduzione dei tempi di costruzione previsti in circa un anno dall'affidamento dei lavori.

«Nei giorni scorsi – sottolinea Andrea Casagrande, presidente di Acer – abbiamo concluso il bando di gara per l'individuazione della ditta. Nelle prossime settimane selezioneremo



le offerte con l'obiettivo di affidare i lavori entro la primavera. L'edificio arricchisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e sarà destinato prevalentemente ad una utenza di persone anziane». Per Egidio Pagani, assessore provinciale alle Infrastrutture, «nonostante le difficoltà di bilancio abbiamo deciso di investire nell'edilizia residenziale pubblica rappresenta un segnale importante in un momento di vera propria emergenza abitativa. Si tratta di un intervento che

è parte integrante delle nostre politiche per la casa, insieme al fondo contro l'emergenza sfratti per sostenere le famiglie colpite da sfratti esecutivi».

Con un costo complessivo pari a circa tre milioni e 400 mila euro (a cui si aggiungono altri 600 mila euro di opere di urbanizzazione) saranno realizzati 19 alloggi per una superficie complessiva di 1231 metri quadrati: tre alloggi per due persone di 47 mq, 13 per tre persone di quasi 70 metri e tre di circa 77 metri per famiglie

di quattro persone.

Previsti un impianto di riscaldamento centralizzato a condensazione, pannelli solari termici per soddisfare oltre la metà delle esigenze di acqua calda, pannelli fotovoltaici per produrre fino a un kw di picco per alloggio e murature a cappotto che consentono al fabbricato di ottenere la certificazione energetica di classe B. La palazzina sarà dotata inoltre di 19 autorimesse, una sala di 60 metri quadrati al piano terra, un deposito biciclette e locali di servizio.

**ABITARE
OGGI**

Redazione ACER
viale Cialdini, 5 - Modena
Tel. 059 891011

Direttore editoriale
Andrea Casagrande

Direttore responsabile
Paolo Seghedoni

Comitato di redazione
Nadia Paltrinieri, Paolo
Lazzaretti, Silvia Alfarano,
Elisa Giberti, Andrea
Putignano, Giacomo Gullo,
Luca Beltrami

Grafica mediamo.net

Stampa Tipografia Tem



Castelnuovo, inaugurato l'eco-condominio

Taglio del nastro per la nuova costruzione Erp, progettata da Acer per il Comune e premiata a livello nazionale per le caratteristiche innovative

Un taglio del nastro speciale per un intervento innovativo: è stato inaugurato a dicembre il nuovo condominio "Le Viole" realizzato da Acer in via 25 Aprile a Castelnuovo Rangone.

E' ora realtà, quindi, il primo condominio di edilizia residenziale pubblica della nostra provincia con una struttura portante interamente in legno: l'edificio, composto da sette appartamenti, è caratterizzato da un basso impatto ambientale (è in classe energetica A) e da una significativa riduzione di emissione di CO2. All'inaugurazione, col sindaco di Castelnuovo Rangone Carlo Bruzzi, accompagnato dagli assessori Govoni, Meschiarì e Baldazzini, e il presidente di Acer Modena Andrea Casagrande, insieme al direttore Nadia Paltrinieri e ai tecnici dell'azienda, erano presenti tanti cittadini e i prossimi inquilini dello stabile che, dopo la benedizione del parroco Don Isacco, hanno potuto visitare la nuova dimora.

Notevoli le prestazioni energetiche e ambientali del nuovo condominio: a trarre beneficio dalla soluzione abitativa realizzata dove sorgeva la vecchia caserema dei carabinieri non è solo l'ambiente ma

anche l'utenza anziana della residenza, che potrà contare su un notevole miglioramento della qualità dell'aria e del benessere igro-termico dell'edificio; rispetto e valorizzazione dell'ambiente sono poi garantiti anche dall'elevato tasso di isolamento termico e dagli elevati livelli di risparmio energetico, che per i residenti si tradurrà in una "bolletta" molto meno cara.

Infatti il complesso edilizio è stato realizzato e certificato in conformità alla recente Legge Regionale per il risparmio energetico e al suo interno è inserita una centrale termica con impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria con caldaia a condensazione e contabilizzazione di calore in centrale.

Inoltre l'edificio, in parte coperto tradizionalmente a due falde, ha nel lato sud pannelli solari per la produzione di acqua calda e pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Oltre ai sette appartamenti, il fabbricato dispone di uno spazio comune al piano terra (nella foto in basso) a servizio degli anziani, con funzioni di ritrovo attrezzata con sedie, tavoli, tv e angolo bar, dotata di servizi igienici e con un lo-



cale retrostante da adibire ad eventuale servizio di ambulatorio. Inoltre, all'esterno di questa sala polifunzionale, è stata progettata l'area verde del condominio, per favorire le relazioni sociali dei residenti che ora occupano la struttura di via 25 Aprile.

E la qualità dell'intervento realizzato a Castelnuovo ha ricevuto anche il marchio di qualità "Palmarès Federcasa 2012", un prestigioso riconoscimento che certifica i pregi del condominio "Le Viole".

"Con questo intervento - spiega il presidente di Acer Modena Andrea Casagrande, presente all'inaugurazione - mettiamo a disposizione della comunità le più avanzate tecnologie costruttive. Per Acer, questa, non è una

novità: l'azienda da tempo promuove l'edilizia sostenibile come punto qualificante della propria attività. L'intervento inaugurato negli scorsi mesi a Castelnuovo è solo un esempio tra i tanti a Modena e provincia e ringraziamo il Comune per l'impegno che ha messo in quest'opera.

Siamo convinti che le nuove costruzioni, anche per quanto riguarda l'Edilizia Residenziale Pubblica, ora e in futuro dovranno sempre di più a criteri di sostenibilità ambientale. Con questa realizzazione - conclude Casagrande - siamo poi convinti di poter rispondere nel miglior modo anche al ruolo sociale che Acer Modena svolge per le politiche abitative della nostra provincia".



Una 'pazza' idea: accogli un ospite!

Il progetto IESA a Modena aiuta l'inserimento di adulti con disagi psichici

IESA è una sigla che significa Inserimento Etero-familiare Supportato di Adulti con Disagio Psichico. Si tratta di un progetto, introdotto a Modena nel 2010, che partecipa alla realizzazione degli obiettivi della legge Basaglia del 1978, che ha sancito la chiusura degli Ospedali Psichiatri ed ha affidato alle risorse del territorio la presa in carico delle persone con disagio psichico.

Nel progetto IESA un'associazione di volontariato (Rosa Bianca), il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) ed i Servizi Sociali del Comune collaborano alla pari per la sua piena realizzazione e dialogano con le famiglie del territorio alle quali viene proposto di partecipare ad un nuovo modello di protezione della salute mentale. Per realizzare lo IESA sono necessarie due convinzioni: che la persona disabile sia una risorsa e che il sistema famiglia/comunità possieda una "naturale" capacità di prendersi cura per la sua attitudine ad assicurare una rete di relazioni stabili.

Per spiegare meglio di che cosa si occupa "Rosa Bianca" occorre fare riferimento alle parole-chiave che compongono la sigla IESA.

Adulti con disagio psichico sono persone che sono seguite dal Dipartimento di Salute Mentale perché soffrono di un disturbo che richiede cure speciali, mediche e psicoterapeutiche;

Inserimento etero familiare è l'accoglienza del paziente in una famiglia diversa da quella "naturale", per condividerne la vita, gli affetti, le relazioni;

Supportato, in quanto la persona continua ad essere seguita dallo stesso gruppo di professionisti, medico, in-

fermiere e assistente sociale, che si occupa della terapia e segue l'andamento del disturbo. Nello IESA l'inserimento può essere a tempo pieno, che prevede il trasferimento della persona nella casa della famiglia ospitante, e a tempo parziale che consiste in un'ospitalità, o in un accompagnamento, per alcune ore al giorno e/o per il fine settimana. In entrambi i casi la famiglia percepisce un riconoscimento economico adeguato all'impegno assunto, il che rende anche concreto il contributo dell'ospite al benessere della famiglia. L'inserimento può essere a breve termine (IESA di sollievo), quando si protrae da alcuni giorni ad uno/due mesi: altra possibilità è l'inserimento a medio termine che fa parte di un percorso di riabilitazione attraverso il quale si auspica che la persona ospitata raggiunga un livello di autonomia che gli consenta di vivere in modo meno protetto, anche da sola.

Naturalmente la realizzazione dello IESA richiede che sia l'ospite che la famiglia ospitante possiedano determinate caratteristiche. La persona ospitata deve essere autonoma e libera da situazioni di crisi, mentre fattori di esclusione sono problemi di dipendenza da alcool o da altre sostanze. La famiglia che si candida come ospitante deve assicurare di essere disponibile all'accoglienza, di poter collaborare con i servizi, di avere una rete di relazioni ricca ed una sistemazione abitativa idonea. Nel settembre del 2010 si è costituito un gruppo di lavoro, denominato Team Operativo IESA, nel quale sono attivi due professionisti del DSM, un'assistente sociale del comune e due volontari di Rosa Bianca. Il Team Operativo ha sede presso il Centro di Salute Mentale di via Paul Harris a Modena, dove incontra gli utenti, segnalati dall'equipe curante, che potrebbero es-

sere ospitati e le famiglie che si candidano come ospitanti. Vengono attivati i percorsi di conoscenza reciproca: il Team Operativo verifica, inoltre, periodicamente l'andamento degli inserimenti che sono stati effettuati. Nel 2011 sono stati realizzati i primi inserimenti di pazienti in famiglie ospitanti, ed alcuni candidati, sia persone con disagio che famiglie, sono ora in attesa dell'abbinamento adatto. In fondo si tratta di fare incontrare persone con le caratteristiche giuste per condividere un'esperienza di vita insieme. Il Team Operativo IESA risponde direttamente al numero di cellulare 3392874058 e ogni giovedì dalle 11,30 alle 13.30 al numero 059.2134065, mentre il lunedì ed il mercoledì dalle 14 alle 20 si può contattare il Centro di Salute Mentale di via Paul Harris, ai numeri 059.2134050 - 059.2134056, che raccoglie ogni richiesta che viene poi inoltrata agli operatori IESA.

I.E.S.A.
Inserimento Etero-familiare Supportato di Adulti
Progetto per accogliere una persona che soffre di disturbi psichici

VUOI AIUTARE UNA PERSONA...?

SE HAI:

- UNA STANZA DECOROSA PER L'OSPITE
- DISPONIBILITÀ A COLLABORARE CON GLI OPERATORI
- UN PO' DI TEMPO LIBERO, PAZIENZA E BUONA VOLONTÀ

**PUOI DIVENTARE UNA FAMIGLIA OSPITANTE!
È PREVISTO UN CONTRIBUTO ECONOMICO**

TELEFONA
059/2134050 - 059/2134056 Centro di Salute Mentale di via Paul Harris n. 175
Lunedì e Mercoledì dalle ore 11.00 alle 20.00. Sabato dalle ore 9.00 alle 14.00.
INFO: iesa@auslmo.it
La persona ospitata deve essere residente nel Comune di Modena.

‘Cappotti’ per valorizzare il patrimonio pubblico

A Modena gli interventi per migliorare gli standard energetici di vecchi edifici

A seguito di una particolare sensibilità da parte del Comune di Modena proprietario, che ha fissato obiettivi ambiziosi nel proprio SEAP presentato al Consiglio Comunale e ACER Modena che ha il ruolo di mantenere lo stato patrimoniale degli edifici gestiti, nonché di promuovere, ove possibile, il loro miglioramento, anche attraverso l’innalzamento degli standard abitativi che consentono sia di prolungare la vita dell’oggetto edilizio che rendere migliori le condizioni di vita degli assegnatari, è stata fatta una scelta ben precisa sui fabbricati da migliorare energeticamente in base alle risorse disponibili.

Per motivi di carattere gestionale e decisionale si è optato per approfondire la progettualità su edifici di proprietà totalmente pubblica, costruiti nel periodo dal 1970 al 1989, quindi con una tipologia costruttiva caratterizzata da elevati consumi energetici e basso confort ambientale e che presentano la necessità di una manutenzione straordinaria alle facciate. Al fine di ottimizzare i costi dell’intervento, in particolare il parametro “costo/alloggio” si è pensato ad edifici di grandi dimensioni e con molti alloggi all’interno del patrimonio del Comune di Modena.

L’intervento congiunto che si vuole realizzare su ogni edificio è il ripristino delle parti ammalorate e l’applicazione di un cappotto isolante esterno. I fabbricati presi in esame e sui quali interverremo sono i seguenti:

- Via del Frassino 50,52,54 – Albareto (MO)
- Via G. Gambigliani Zoccoli, 116 – Baggiovara (MO)



- Via delle Dalie 51, 53, 55, 57 e Via delle Dalie 61, 63, 65, 67, 69 – San Damaso (MO)
- Via Arezzo 34..50 – Via Cesare Terranova 52...78 – Modena

I presenti progetti si svilupperanno attraverso una dettagliata diagnosi prima e dopo l’intervento di riqualificazione, attraverso certificazioni energetiche che consentiranno quindi di quantificare in modo specifico i risparmi attendibili nel tempo. In seguito si prospetta di ottenere

parametri tecnico-economici che, consentano una trasportabilità ad analisi su altri edifici.

Tali interventi consentiranno un rilevante miglioramento del confort abitativo e una considerevole riqualificazione del contesto urbano con miglioramento estetico degli edifici.

Pertanto la scelta di edifici costruiti in questo periodo creerà un modello di studio/progetto facilmente trasportabile per altri interventi simili.

Modena e Spilamberto, doppia inaugurazione

Un doppio taglio del nastro per due importanti interventi realizzati a Modena e a Spilamberto.

Partiamo dal comune dell’Unione Terre di Castelli, dove domenica 12 maggio è stato ufficialmente completato il recupero e il restauro di parte del complesso edilizio dell’ex Ospedale di “Santa Maria degli Angeli”: i lavori erano iniziati nel 2011 grazie ad un accordo tra Acer, (Azienda Casa Emilia Romagna) e il Comune, in parte finanziati dalla Regione. In questo modo sono stati realizzati tre alloggi di media metratura destinati all’Edilizia Residenziale Pubblica, per un costo complessivo di 250 mila euro esclusi i costi di consolidamento strutturale. I lavori sono stati terminati nell’inverno del 2012.

Gli alloggi sono inseriti in un contesto storico di grande rilievo, in pieno centro a Spilamberto: la parte restante dell’ex ospedale ospiterà, insieme alla ex

chiesa di S Maria degli angeli, il nuovo museo archeologico.

Sabato 11 maggio, invece, è stata la volta degli alloggi di via Fossamonda a Modena. Un intervento da oltre 400mila euro che ha restituito alla comunità 14 alloggi. All’interno degli appartamenti sono stati rifatti integralmente pavimenti, impianti, rivestimenti, porte, serramenti esterni ed interni e gli impianti condominiali.

Presto cominceranno i lavori all’esterno, già finanziati così come deliberato dall’assemblea condominiale: in precedenza, anche il tetto dello stabile era stato interessato da lavori di ristrutturazione. A disposizione dei 14 alloggi ci sono anche 6 garage e 2 cantine: anche in questo caso sono stati ritinteggiati gli interni e sono stati sostituiti i portoni. Gli appartamenti sono in fase di assegnazione.



La manutenzione degli impianti autonomi di riscaldamento

CHI DEVE FARE LA PULIZIA DELLA CALDAIA?

L'utente deve affidare la pulizia della caldaia ad un Tecnico specializzato nella manutenzione degli impianti di riscaldamento come stabilito dalla legge.

Le spese di pulizia e disincrostazione caldaia non vengono rimborsate.

QUANDO SI DEVE FARE LA PULIZIA DELLA CALDAIA?

La caldaia deve essere pulita e controllata ogni anno dal Tecnico, che deve sempre compilare il Libretto d'impianto e rilasciare la ricevuta fiscale.

IL LIBRETTO DI IMPIANTO È OBBLIGATORIO? **SI.**

Il Libretto d'impianto è obbligatorio ed è il documento dove il Tecnico riporta le note di manutenzione. E' importante conservarlo con cura.

LA "PROVA DEI FUMI" SULLA CALDAIA È OBBLIGATORIA? **SI.**

La prova dei fumi o di combustione è obbligatoria ogni due anni e serve per verificare il regolare funzionamento della caldaia.

QUANDO SI ROMPE LA CALDAIA COSA SI DEVE FARE?

Se si rompe la caldaia bisogna chiamare, per la riparazione a proprie spese, il tecnico manutentore e farsi rilasciare la ricevuta fiscale del lavoro eseguito.

Le spese di riparazione della caldaia sono rimborsate da Acer al 50% solo con il Libretto d'impianto completo e aggiornato e le ricevute di pulizia degli ultimi tre anni

QUANDO VIENE SOSTITUITA LA CALDAIA?

La sostituzione della caldaia è prevista solo su indicazione scritta del tecnico manutentore, presentando ad Acer il Libretto d'impianto completo e aggiornato e le ricevute di pulizia degli ultimi tre anni.

I RIMBORSI SULLE RIPARAZIONI SONO CONCESSI SOLO CON DOCUMENTI DI REGOLARE MANUTENZIONE

Installazione dell'antenna a parabola e installazione del condizionatore

L'installazione dell'antenna a parabola e del condizionatore, sono entrambe vincolate dall'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Manutenzione di ACER Modena a seguito di presentazione della domanda. La domanda per l'installazione dell'antenna a parabola e del condizionatore sono reperibili sia sul sito di ACER Modena (www.aziendacasamo.it), sia presso gli sportelli URP di ACER (sede e decentrati). Nel modulo di autorizzazione sono indicate le modalità previste e necessarie per ottenere il via libera all'installazione in conformità dei Regolamenti e delle Leggi in materia.

Festa dei vicini, un'occasione per stare insieme

Il 31 maggio la giornata europea dedicata alle buone relazioni tra condomini

Quest'anno sarà il 31 maggio la giornata europea della Festa dei Vicini. ACER favorirà la realizzazione delle Feste che i condomini vorranno organizzare nelle giornate del 31 maggio e del 1 giugno, mettendo a disposizione i gadget da distribuire a tutti i partecipanti. E' un'occasione di incontro che ha un grande valore perché viene celebrata nello stesso giorno i moltissimi paesi d'Europa. I condomini possono organizzarsi come preferiscono, ritrovandosi per una merenda o una cena e mettendo in comune quello che ognuno può portare o fare. Si possono usare gli spazi esterni ma anche, dove ci sono, le sale condominiali.

A un anno dal terribile terremoto che ci ha colpiti così duramente proponiamo anche e soprattutto nei fabbricati dei comuni terremotati, di celebrare questa festa. ACER sosterrà direttamente



la realizzazione della Festa anche nel complesso di Moduli Abitativi Provvisori nel Comune di Concordia sulla Secchia.

Per informazioni sull'orga-

nizzazione gli interessati potranno rivolgersi al numero 059891814. Per il Comune di Modena, come da diversi anni, collaboriamo con il Servizio del Comune per la

gestione dei conflitti Punto d'Accordo – via N. dell'Abate 74 (vicino alla stazione dei treni) che si occuperà di coordinare le feste nel capoluogo.



Attenzione: novità per gli sportelli decentrati

Sportello di Sassuolo:

nel corso del mese di maggio si sposterà nella nuova sede dell'Agenzia Casa in via del Pretorio 18 (di fronte all'Anagrafe) rimane lo stesso orario di apertura il giovedì pomeriggio 15.00 - 18.00

Sportello di Carpi:

ha cambiato giorno e orario Affitto Casa Garantito (Agenzia Casa) spostandosi al martedì pomeriggio dalle 15 alle 17 (non più il venerdì mattina) non cambia lo Sportello ACER per gli utenti

Sportello di Mirandola:

si è spostato presso la sede del Servizio Sociale in via Smerieri 1

Sportello di Castelfranco:

l'apertura, dalla fine di aprile, negli stessi orari è curata direttamente dalla collega dell'Ufficio Casa

Sportello di Vignola:

l'apertura è spostata al mercoledì Per Nonantola nessuna variazione.

È legge la riforma del condominio

Aggiornate le sanzioni: previsti fino a 800 euro di multa per le infrazioni ai regolamenti

La riforma del Condominio è divenuta legge, approvata il 11 dicembre 2012, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 17/12/2012.

Tuttavia, in ragione delle numerose novità introdotte, il legislatore ha previsto l'entrata in vigore delle nuove norme il 18 giugno 2013. La complessa opera di aggiornamento del vecchio Codice del Condominio ha comportato in alcuni casi l'introduzione ex/novo di articoli o commi rispetto alla normativa precedente, in altri casi l'integrazione del testo degli articoli in materia condominiale già presenti, ricercando però una loro modernizzazione rendendoli più vicini alla realtà dei giorni nostri.

Una delle modifiche più in-

teressanti per la loro immediata applicazione è quella relativa alle sanzioni previste per la violazione del regolamento di Condominio. Infatti le ormai superate £ 100, sono ora sostituite da un minimo di euro 200 ad un massimo di € 800.

Si tratta di uno strumento molto concreto e utile a disposizione degli amministratori di Condominio per intervenire direttamente nei confronti di quei Condomini, i quali assumono comportamenti atti turbare la quiete e la convivenza fra le famiglie.

Articolo 24 – SANZIONI

Per le infrazioni al regolamento di Condominio può essere stabilito, a titolo di sanzione, il pagamento di una somma fino ad euro 200 e, in caso di recidiva,

fino ad euro 800. La somma è devoluta al fondo di cui l'amministratore dispone per le spese ordinarie.

Attenzione alla zanzara tigre!

Per combattere la diffusione della zanzara tigre, nel periodo compreso fra i mesi di aprile e ottobre, occorre utilizzare con regolarità le pastiglie larvicide nei tombini, nelle griglie di scarico, nei pozzetti di raccolta delle acque piovane e provvedere alla eliminazione delle situazioni che favoriscono il formarsi di ristagni d'acqua: dopo le piogge estive particolare attenzione va posta ai sottovasi, ai contenitori di acqua per innaffiare, alle fioriere vuote, provvedendo ad un loro veloce svuotamento.



ID ELETTROTERMIDRAULICA

IMPIANTI ELETTRICI TERMO-IDRO SANITARI - GAS - CONDIZIONAMENTO - VIDEOISPEZIONE E PULIZIA CANNE FUMARIE

ELETTROTERMIDRAULICA L.P. s.r.l.
41038 S. Felice s/P. (MO) - Via Fruttabella, 79
Tel. 0535 82058 - Fax 0535 82058

INSTALLAZIONI, MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA:
Impianti elettrici - Idraulici - Riscaldamento
Gas - Aria condizionata

VIDEOISPEZIONE E PULIZIA CANNE FUMARIE

CALDAIE A GAS: PULIZIA, RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE

**DA OTTOBRE A FEBBRAIO REPERIBILITÀ PER URGENZE
ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA MATTINA
CON UN SUPPLEMENTO SULLA TARIFFA ORDINARIA**

CELL. 335 5238501 - ☎ 0535 82058

La bacheca di Abitare Oggi

offro

un alloggio di mq 77, primo piano,
senza ascensore, con autorimessa

cerco

un alloggio nel comune di Vignola, da
50 mq, piano terra/primo piano, con
2 camere da letto, senza ascensore,
cucina abitabile, garage/cantina

Via Umbria 233 - Savignano S/P (MO)
059.730665 - 339.7595954

offro

alloggio di mq 45, al 2° piano, con
ascensore, 1 stanza

cerco

un alloggio a Modena/Castel-
franco, con ascensore, 2 camere,
cucina e sala

Via Muzzioli 291 - Ravarino
320.3903776

offro

un alloggio di 60 mq, al 3° piano,
con due stanze, senza ascensore

cerco

a Maranello, Sassuolo, Modena,
Formigine, Magreta, 3 stanza,
salotto, cucina, garage, senza
ascensore

Via S. Lucia 9 - Lama Mocogno
333.3701551

offro

un alloggio di mq 100, 2° piano,
2 stanze, senza ascensore

cerco

a Modena e dintorni, 50mq,
con garage

Via De Gasperi 8 - Medolla
0535.52267 - 339.3216776

offro

un alloggio di 60 mq, al 3°
piano, con due stanze, senza
ascensore

cerco

appartamento a Modena, con
2 camere da letto e garage.

Via Giulio Cesare 30 - Carpi
329.9322929

offro

alloggio di mq 72, al piano terra, con
3 stanze

cerco

alloggio a Carpi, con 2 camere da
letto, sala, cucina, cantina/garage

Piazza Castello 17/2 - Campogalliano
333.8665862

offro

alloggio di 57 mq,
1° piano, 3 stanze,
senza ascensore

cerco

a Modena, Campogalliano, Carpi,
3 camere, sala,
cucina, cantina/garage

Piazza Castello
Campogalliano
333.6114404

offro

appartamento zona Parco, con 2 camere
grandi, sala, bagno, sgabuzino, cucina e
garage

cerco

a Modena, con 2 o 3 camere, sala,
cucina, bagno e garage

Via Fratelli Cervi 17 - Formigine
327.5786392

Ricerca di alloggio in un altro comune

Cognome _____ Nome _____

Via _____

Comune _____ Tel. _____

Offro alloggio di mq. _____ piano _____ stanze _____ con/senza ascensore _____

Cerco un alloggio idoneo nel Comune di _____

Con queste caratteristiche _____

Cos'è l'affitto a canone concordato?

Alcuni alloggi ristrutturati da Acer sono destinati a canoni agevolati non Erp

L'Azienda Casa Emilia Romagna della provincia di Modena ha deciso, ormai da qualche anno, di rivalutare e riqualificare gli alloggi che ha in proprietà.

Questi alloggi, quando si vuotano, vengono ristrutturati completamente e destinati all'affitto con contratti a canone concordato.

Per canone concordato si intendono canoni di affitto non di Edilizia Residenziale Pubblica, il cui importo è calcolato in base a criteri di libero mercato quali posizione dell'alloggio, grandezza, piano. Questi mantengono un valore più basso rispetto ai canoni liberi.

Acer Modena, per aiutare le famiglie con redditi medio-bassi, ha stabilito con proprio regolamento che potevano fare domanda solo nuclei familiari con reddito compreso tra 14.000 e 50.000 €/Anno: attualmente le domande non vengono raccolte per dare modo di esaurire l'elenco di chi aveva presen-

tato richiesta entro il 2011. Nel 2012 sono stati affittati più di trenta alloggi attraverso il canone concordato; una decina di questi sono stati messi in disponibilità a famiglie che per il sisma del mese di maggio hanno perso la propria abitazione,

La ristrutturazione avviene attraverso diverse fasi.

In primo luogo, si procede al rilievo e relazione fotografica dell'alloggio sfitto, per valutarne le condizioni.

Successivamente si passa alla progettazione della ristrutturazione, che anticipa l'esecuzione dei lavori veri e propri e il controllo a cantiere chiuso. Soltanto a questo punto l'alloggio è pronto per essere destinato all'assegnatario.

Nelle foto in pagina, la cucina di un alloggio ristrutturato destinato all'affitto a canone concordato.

Nelle due immagini, la cucina prima e dopo i lavori.



Mediazione linguistico - culturale

IL SERVIZIO È ATTIVO PRESSO LA SEDE ACER DI VIA CIALDINI

La mediatrice araba – francofona sarà presente ogni lunedì mattina **dalle 9,00 alle 12,00**

The arabian – francophone mediatress will be present every monday morning **from 9,00 to 12,00**

La mediatrice arabe – francophone sera disponible chaque lundi matin **de 9,00 heures à 12,00 heures**

La mediatrice di ghanese – anglofona sarà presente ogni giovedì mattina **dalle 9,30 alle 12,30**

The ghana's - anglophone mediatress will be present every thursday morning **from 9,30 to 12,30**

La mediatrice ganaise sera disponible chaque jeudi matin **de 9,30 heures à 12,30 heures**

viale Cialdini, 5 - 41123 Modena

orari di apertura

lunedì dalle 8.30 alle 13.00

giovedì dalle 8.30 alle 13.00 - dalle 14.00 alle 18.00

sportelli decentrati

Carpi, via Trento Trieste 2 - mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Mirandola, presso scuola via Deledda - venerdì dalle 9.30 alle 13.00

Sassuolo, via Rocca 6 - giovedì dalle 15.00 alle 18.00

Vignola, piazza Carducci 3 - venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Nonantola (presso Servizio Sociale Comune)

e Castelfranco (presso Ufficio Casa Comune)

a martedì alterni dalle 9.00 alle 12.00

centralino 059 89 10 11

fax 059 89 18 91

www.aziendacasamo.it

acermo@aziendacasamo.it

URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Responsabile URP tel. 059 89 18 14

urpacer@aziendacasamo.it

SEGNALAZIONI DI MANUTENZIONE

24 ORE SU 24

telefono: 059 89 18 20

con segreteria telefonica

Sistema qualità certificata secondo la ISO 9001 : 2000

